47° SESSIONE

Problemi ricorrenti rilevati nell'ambito delle valutazioni delle missioni di monitoraggio della Carta europea dell'autonomia locale e di osservazione elettorale del Congresso (periodo di riferimento 2021-2024)

Risoluzione 505 (2024)[1]

1. Il Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa si riferisce:

a. alla Carta europea dell'autonomia locale (STE N. 122) ed al suo Protocollo Addizionale sul diritto di partecipare agli affari di una collettività locale (STCE N. 207);

b. alla Dichiarazione di Reykjavík, adottata durante il 4° Vertice dei Capi di Stato e di Governo del Consiglio d'Europa (Reykjavík, 16 e 17 maggio 2023), che sottolinea la necessità di sostenere il ruolo essenziale della governance multilivello nella realizzazione della visione dell'Organizzazione, anche attraverso il ruolo del Congresso di attuare la Carta europea dell'autonomia locale;

c. ai capitoli XVIII, XIX e XX delle Regole e Procedure del Congresso, relativi rispettivamente all'organizzazione delle procedure di monitoraggio, alle missioni di osservazione delle elezioni, all'attuazione del dialogo politico post-monitoraggio/post-elettorale;

d. ai rapporti di monitoraggio e alle raccomandazioni del Congresso sull'applicazione della Carta europea dell'autonomia locale negli Stati membri del Consiglio d'Europa;

e. ai rapporti e raccomandazioni adottati dal Congresso in seguito all'osservazione delle elezioni locali e regionali nonché ai rapporti, risoluzioni e raccomandazioni su questioni trasversali in materia elettorale;

f. alla Risoluzione 413 (2017) del Congresso sull'analisi comparata dell'applicazione della Carta europea dell'autonomia locale in 47 Stati membri;

g. alla Risoluzione 412 (2017) del Congresso "Problemi ricorrenti rilevati nell'ambito delle valutazioni delle missioni di monitoraggio e di osservazione elettorale del Congresso (periodo di riferimento 2010-2016)";

h. alla Risoluzione 466 (2021) del Congresso "Garantire il rispetto della Carta europea dell'autonomia locale in situazioni di grave crisi";

i. alla Risoluzione 467 (2021) del Congresso "Problemi ricorrenti rilevati nell'ambito delle valutazioni delle missioni di monitoraggio e di osservazione elettorale del Congresso (Periodo di riferimento 2017-2020)".

1 Discussa e adottata dal Congresso il 16 ottobre 2024 (si vedi il documento CG(2024)47-20, relazione esplicativa), co-relatori: Thibaut GUIGNARD, Francia (L, PPE/CCE) e Stewart DICKSON, Regno Unito (R, GILD).

2. Il Congresso osserva che, dalla pubblicazione del precedente rapporto periodico nel 2021, l'Europa ha subìto significativi sconvolgimenti politici, economici e sociali causati dalla crisi di COVID-19, l'accoglienza di migranti e rifugiati, il cambiamento climatico, la guerra di aggressione della Federazione Russa contro l'Ucraina e dalle susseguenti sfide legate al costo della vita ed ai prezzi dell'energia che hanno rimodellato il contesto in cui operano i governi nazionali, locali e regionali, incidendo profondamente sulle loro risorse e attività.

3. Il Congresso si rammarica del permanere, durante l'attuale periodo di esame, dei problemi ricorrenti relativi al rispetto della Carta evidenziati nel precedente rapporto, mentre alcuni di essi sono stati esacerbati dagli effetti delle crisi successive, come l'inadeguatezza delle risorse finanziarie a disposizione degli enti locali e regionali, la limitazione del campo di applicazione dell'autonomia locale e l'insufficienza dei processi di consultazione.

4. Inoltre, i rappresentanti eletti a livello locale e regionale in tutta Europa si sono trovati sempre più spesso a dover far fronte a discorsi virulenti di odio e disinformazione online, nonché ad aggressioni fisiche e verbali, che hanno creato un ambiente ostile per l'esecuzione del loro mandato. Questo schema, particolarmente evidente durante le elezioni, si è accentuato negli ultimi anni, esercitando effetti paralizzanti sulle democrazie europee e sulla vita politica a livello locale e regionale.

5. Analogamente, in materia elettorale, nonostante gli importanti sforzi compiuti dalle autorità nazionali per garantire il rispetto degli standard elettorali, il Congresso continua a sottolineare la rilevanza dei problemi ricorrenti precedentemente identificati riguardanti l'accuratezza delle liste dei votanti, l'uso improprio delle risorse amministrative e delle posizioni ufficiali, la politicizzazione dell'amministrazione elettorale, la scarsa fiducia pubblica nei confronti dei processi elettorali e le violazioni del principio della parità di condizioni per tutti i candidati.

6. Al contempo, il Congresso ha identificato negli ultimi anni alcune tendenze emergenti che hanno un impatto crescente sulle elezioni locali e regionali, in particolare il deterioramento dei contesti di campagna elettorale e l'aumento delle ingerenze straniere, pur notando con soddisfazione i progressi complessivi compiuti per migliorare l'inclusività dei processi elettorali locali e regionali in Europa.

7. Pertanto, il Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa:

a. invita la Commissione di monitoraggio a continuare a preparare una rassegna dei problemi ricorrenti, ogni tre anni circa, sulla base delle valutazioni delle missioni di monitoraggio e di osservazione elettorale del Congresso realizzate durante tale periodo;

b. incarica la Commissione di monitoraggio di ampliare ed intensificare le sue attività nel campo delle elezioni locali e regionali, in particolare per quanto riguarda le missioni di osservazione elettorale, il dialogo post-elettorale e le missioni informative;

c. invita i relatori nazionali a continuare a concentrarsi sui problemi ricorrenti durante le attività di monitoraggio dell'applicazione della Carta, ad effettuare missioni di osservazione elettorale e ad eseguire revisioni intermedie dell'applicazione della Carta;

d. esorta tutti gli organi pertinenti del Congresso ad integrare ulteriormente i problemi ricorrenti nelle loro attività, a predisporre strumenti e politiche efficaci per assistere gli Stati membri nell'affrontare queste sfide ed a promuovere la diffusione delle buone pratiche pertinenti.